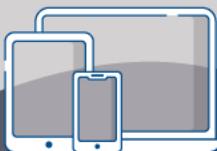


CONCORSO RIPAM

1541 FUNZIONARI E ISPETTORI

Ministero del lavoro, INAIL e INL

Per la **prova scritta unica**
dopo la rettifica **2021** del bando



+ ESTENSIONI ONLINE
TEST DI VERIFICA
SOFTWARE DI SIMULAZIONE

MANUALE E QUESITI

CONCORSO RIPAM

1541 FUNZIONARI E ISPETTORI

Ministero del lavoro, INAIL e INL

Per la **prova scritta unica**
dopo la rettifica **2021** del bando

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.

Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.

Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'accesso ai servizi riservati ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.



Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN,
riportato in basso a destra sul retro di
copertina



inserisci il tuo **codice personale** per
essere reindirizzato automaticamente
all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registra al sito o autenticati tramite
facebook



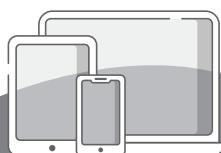
attendi l'email di conferma per
perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la
procedura già descritta per
utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei
supporti multimediali e per informazioni sui
nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma
assistenza.edises.it

Concorso RIPAM

**1541 FUNZIONARI
E ISPETTORI**

Ministero del lavoro, INAIL e INL

Teoria e test
per la **prova scritta unica**
dopo la rettifica **2021** del bando



Concorso RIPAM 1541 Funzionari e Ispettori Ministero del lavoro, INAIL e INL
I Edizione, settembre 2021
Copyright © 2021 EdiSES edizioni S.r.l. - Napoli

10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
2025 2024 2023 2021 2021

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli
Cover Design and Front Cover Illustration: Digital Followers Srl
Fotocomposizione: EdiSES edizioni S.r.l.
Stampato presso: Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)
Per conto della EdiSES edizioni – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 978 88 3622 429 6

www.edises.it
assistenza.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

Sommario

Libro I Diritto costituzionale

Capitolo 1	Ordinamento e norme giuridiche	3
Capitolo 2	Lo Stato: funzioni e forme	6
Capitolo 3	Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali	13
Capitolo 4	La Costituzione	16
Capitolo 5	I diritti e le libertà	18
Capitolo 6	Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo	39
Capitolo 7	Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano	47
Capitolo 8	Il Parlamento	50
Capitolo 9	Il Presidente della Repubblica	56
Capitolo 10	Il Governo e la Pubblica Amministrazione	60
Capitolo 11	Il sistema giurisdizionale	65
Capitolo 12	La Corte costituzionale	70
Capitolo 13	Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale	74
Capitolo 14	Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali	77
Capitolo 15	Le fonti del diritto	88
Test di verifica		



Libro II Diritto amministrativo

Capitolo 1	La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo	113
Capitolo 2	Le situazioni giuridiche soggettive	120
Capitolo 3	L'organizzazione amministrativa	124
Capitolo 4	L'attività della Pubblica Amministrazione	138
Capitolo 5	I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale	145
Capitolo 6	Atti e provvedimenti amministrativi	155
Capitolo 7	Il procedimento amministrativo	163
Capitolo 8	L'accesso ai documenti amministrativi	176
Capitolo 9	Trasparenza e anticorruzione	185
Capitolo 10	La patologia dell'atto amministrativo	198

Capitolo 11 I contratti della Pubblica Amministrazione	207
Capitolo 12 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità	219
Capitolo 13 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione	228
Capitolo 14 Il sistema delle tutele	233

Test di verifica	
-------------------------------	--



Libro III Diritto civile

Capitolo 1 Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive	245
Capitolo 2 I soggetti di diritto	254
Capitolo 3 La famiglia	268
Capitolo 4 Le successioni e le donazioni	293
Capitolo 5 I beni e i diritti reali	307
Capitolo 6 Il rapporto obbligatorio: struttura e vicende dell'obbligazione	324
Capitolo 7 L'inadempimento dell'obbligazione e la responsabilità patrimoniale	341
Capitolo 8 Il contratto	349
Capitolo 9 La patologia del contratto e il suo scioglimento	365

Test di verifica	
-------------------------------	--



Libro IV Diritto del lavoro e Legislazione sociale

Sezione I DIRITTO DEL LAVORO

Capitolo 1 Nozione e fonti del diritto del lavoro	373
Capitolo 2 Le politiche per l'occupazione e il mercato del lavoro	379
Capitolo 3 Lavoro subordinato, autonomo e parasubordinazione	397
Capitolo 4 Il contratto individuale di lavoro	412
Capitolo 5 Luogo e tempo della prestazione	420
Capitolo 6 Mansioni, qualifiche e categorie	428
Capitolo 7 Obblighi e diritti delle parti	432
Capitolo 8 Sospensione del rapporto di lavoro e tutela della genitorialità	446
Capitolo 9 Particolari tipologie di rapporto di lavoro	459
Capitolo 10 La cessazione del rapporto di lavoro	488
Capitolo 11 Il sistema di garanzie a tutela del lavoratore	498
Capitolo 12 Le controversie di lavoro: istituti processuali e conciliativi	503
Capitolo 13 Il diritto sindacale, la contrattazione collettiva e lo sciopero	512

Sezione II LEGISLAZIONE SOCIALE

Capitolo 1 Nozione ed evoluzione storica della legislazione sociale	521
Capitolo 2 Le fonti della legislazione sociale.....	526
Capitolo 3 Il sistema giuridico della previdenza sociale	533
Capitolo 4 Il rapporto giuridico contributivo	539
Capitolo 5 La tutela per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS)	547
Capitolo 6 Le prestazioni previdenziali dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO).....	556
Capitolo 7 Meccanismi di integrazione della pensione.....	584
Capitolo 8 Gli strumenti per la ricostruzione della posizione assicurativa e contributiva	595
Capitolo 9 Fondi e regimi speciali di previdenza.....	601
Capitolo 10 La previdenza dei lavoratori autonomi.....	607
Capitolo 11 La tutela previdenziale nel lavoro flessibile.....	618
Capitolo 12 La tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.....	626
Capitolo 13 Il trattamento di fine rapporto (TFR)	663
Capitolo 14 La previdenza complementare.....	669
Capitolo 15 Le provvidenze economiche a favore dei lavoratori e delle loro famiglie	674
Capitolo 16 Le tutele in costanza del rapporto di lavoro e gli ammortizzatori sociali.....	689
Capitolo 17 Le misure di sostegno del reddito nelle ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro ...	699
Test di verifica.....	



Libro V Elementi dell'Unione europea

Capitolo 1 Dalla cooperazione di settore all'Unione europea.....	713
Capitolo 2 I principi che regolano l'attività dell'Unione europea.....	722
Capitolo 3 Il triangolo decisionale e il Consiglio europeo	734
Capitolo 4 Le istituzioni di controllo, la Banca centrale europea (BCE) e altri organismi dell'Unione europea	760
Capitolo 5 Il sistema normativo dell'Unione europea.....	775
Capitolo 6 Le procedure di adozione degli atti dell'Unione europea	788
Capitolo 7 Il sistema della tutela giurisdizionale dell'Unione europea	793
Capitolo 8 La responsabilità dello Stato nei riguardi dell'Unione europea.....	802
Test di verifica.....	



Libro VI

Elementi di contabilità pubblica

Capitolo 1 Le fonti normative della contabilità pubblica.....	807
Capitolo 2 La manovra di bilancio.....	830
Capitolo 3 L'esecuzione del bilancio.....	847
Capitolo 4 Il rendiconto generale dello Stato	858
Capitolo 5 La responsabilità amministrativa e contabile.....	861
Capitolo 6 Il sistema dei controlli.....	867
Test di verifica.....	



Libro VII

Elementi di diritto penale

Capitolo 1 I principi del diritto penale	883
Capitolo 2 Nozione e struttura del reato.....	894
Capitolo 3 Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo.....	900
Capitolo 4 Antigiuridicità e cause di giustificazione.....	906
Capitolo 5 Colpevolezza e cause di esclusione	918
Capitolo 6 Le circostanze del reato.....	938
Capitolo 7 Il tentativo	944
Capitolo 8 Il concorso di persone nel reato.....	950
Capitolo 9 Concorso di reati e concorso apparente di norme.....	958
Capitolo 10 La pena.....	963
Capitolo 11 La punibilità	969
Capitolo 12 Le misure di sicurezza.....	980
Test di verifica.....	



Libro VIII

Disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei pubblici dipendenti

Capitolo 1 La disciplina generale e l'instaurazione del rapporto di lavoro.....	989
Capitolo 2 Diritti, doveri e mobilità dei dipendenti.....	1003
Capitolo 3 Il sistema di gestione delle <i>performance</i>	1018

Capitolo 4 Il sistema sanzionatorio e la cessazione del rapporto di lavoro	1024
Capitolo 5 Le figure dirigenziali.....	1035

Test di verifica.....	
-----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Libro IX

Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Capitolo 1 La sicurezza sui luoghi di lavoro	1045
Capitolo 2 I soggetti e i doveri previsti dal D.Lgs. 81/2008	1050
Capitolo 3 L'ambiente di lavoro e i rischi per i lavoratori	1063

Test di verifica.....	
-----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Estensioni online

Elementi di diritto commerciale	
Elementi di diritto processuale penale	
Elementi di diritto processuale civile.....	
I delitti, con particolare riferimento ai reati contro la P.A.....	
Elementi di diritto processuale civile.....	
Scienza delle finanze.	
Ordinamento del Ministero del lavoro, dell'INAIL e dell'INL.....	

Premessa

Con la pubblicazione di un **avviso di rettifica in G.U. 30 luglio 2021, n. 60** sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande per il concorso di Funzionari e Ispettori nel Ministero del lavoro, nell'INAIL e nell'INL, aumentando il numero di posti a 1541 e prevedendo lo **svolgimento della sola prova scritta**.

Adeguandosi alle indicazioni del bando rettificato, il volume riporta una **trattazione manualistica e domande a risposta multipla** per prepararsi in modo efficace alla prova scritta del concorso. Quest'ultima prevede la somministrazione di una serie di quesiti vertenti su diverse discipline. In questo testo è riportata una trattazione delle **materie comuni ai due profili** (CU/ISP e CU/GIUL): *diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto civile, diritto del lavoro e legislazione sociale, diritto dell'Unione europea, diritto penale, contabilità pubblica, disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei pubblici dipendenti, normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*. Tra le *estensioni online*, invece, sono presenti le **materie per i profili specifici** (alle quali si aggiunge il *diritto processuale civile*): *elementi di diritto commerciale, diritto processuale penale, reati contro la pubblica amministrazione, scienza delle finanze, ordinamento e attribuzioni del Ministero del lavoro, dell'INAIL e dell'INL*.

Per ognuna di tali discipline il testo offre un'ampia e approfondita esposizione. Ogni capitolo della parte teorica, inoltre, è completato da un **questionario** (disponibile tra il materiale online) che consente di verificare il livello di preparazione raggiunto ed eventualmente ritornare sugli argomenti che meritano un ripasso e un approfondimento.

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrigere saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

[Facebook.com/infoconcorsi](https://www.facebook.com/infoconcorsi)

Clicca su  (Facebook) per ricevere gli aggiornamenti
blog.edises.it



Indice

Libro I Diritto costituzionale

Capitolo 1 Ordinamento e norme giuridiche

1.1	Le nozioni di diritto e di ordinamento giuridico.....	3
1.2	Struttura e caratteri della norma giuridica	3
1.3	Le norme giuridiche derogabili e inderogabili.....	4
1.4	Norme di principio e norme programmatiche	4
1.5	Le conseguenze della violazione della norma giuridica	5

Capitolo 2 Lo Stato: funzioni e forme

2.1	Nozione di Stato	6
2.2	Gli elementi costitutivi dello Stato	6
2.3	Le funzioni dello Stato	9
2.4	Le forme di Stato.....	10
2.5	Le forme di Stato secondo i rapporti fra governati e governanti	11
2.6	Le forme di Stato secondo l'articolazione territoriale	12

Capitolo 3 Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali

3.1	L'Italia e la comunità internazionale: riferimenti costituzionali	13
3.2	L'Unione europea	14
3.3	L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)	14
3.4	Il Consiglio d'Europa	15

Capitolo 4 La Costituzione

4.1	Nozione e distinzione fra Costituzione formale e materiale	16
4.2	Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana.....	16
4.3	La struttura della Costituzione italiana.....	17

Capitolo 5 I diritti e le libertà

5.1	Situazioni giuridiche soggettive, diritti e libertà	18
5.2	Le generazioni di diritti	18
5.3	I diritti fondamentali.....	19
5.4	Gli strumenti di tutela previsti dalla Costituzione	19
5.5	Gli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento internazionale ed europeo.....	20
5.6	Principio di eguaglianza e bilanciamento dei diritti.....	21
5.7	I doveri costituzionali.....	22
5.8	I diritti nella sfera individuale	23
5.9	I diritti nella sfera pubblica.....	27

5.10 I diritti nella sfera sociale	33
5.11 I diritti nella sfera economica	36
Capitolo 6 Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo	
6.1 La sovranità popolare e gli strumenti per il suo esercizio	39
6.2 I partiti politici nella Repubblica italiana	39
6.3 Il corpo elettorale e il diritto al voto	40
6.4 I sistemi elettorali	43
6.5 Esercizio diretto della sovranità: referendum, iniziativa legislativa e petizione	45
Capitolo 7 Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano	
7.1 Nozione di forma di governo	47
7.2 Dalla monarchia costituzionale alla forma di governo parlamentare	47
7.3 La forma di governo presidenziale e semipresidenziale	48
7.4 La forma di governo direttoriale	49
7.5 La forma di governo in Italia	49
Capitolo 8 Il Parlamento	
8.1 La struttura del Parlamento	50
8.2 Il funzionamento del Parlamento	51
8.3 Lo <i>status</i> dei parlamentari	53
8.4 Le funzioni del Parlamento	54
8.5 L'approvazione del bilancio	55
Capitolo 9 Il Presidente della Repubblica	
9.1 Il ruolo del Capo dello Stato nell'ordinamento italiano	56
9.2 L'elezione del Presidente della Repubblica	56
9.3 La controfirma ministeriale	57
9.4 Le prerogative del Presidente della Repubblica	57
9.5 I poteri del Presidente della Repubblica	58
9.6 Gli atti del Presidente della Repubblica	59
9.7 La supplenza del Presidente della Repubblica	59
Capitolo 10 Il Governo e la Pubblica Amministrazione	
10.1 Le vicende dell'Esecutivo	60
10.2 La struttura del Governo	61
10.3 La responsabilità dei membri del Governo	62
10.4 Il funzionamento del Governo	63
10.5 Le Agenzie pubbliche	63
10.6 Le funzioni amministrative e la Pubblica Amministrazione	63
10.7 L'amministrazione pubblica nella Costituzione	64
Capitolo 11 Il sistema giurisdizionale	
11.1 I principi costituzionali che disciplinano l'attività giurisdizionale	65
11.2 Giudici ordinari e giudici speciali	67
11.3 <i>Status</i> giuridico dei magistrati	68
11.4 Il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM)	69

Capitolo 12 La Corte costituzionale

12.1	Il ruolo e le competenze della Corte costituzionale nell'ordinamento italiano	70
12.2	Composizione della Corte e <i>status</i> dei giudici	70
12.3	Il controllo di legittimità costituzionale delle leggi	71
12.4	I conflitti di attribuzione	72
12.5	Il giudizio di accusa contro il Presidente della Repubblica	73
12.6	Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo	73

Capitolo 13 Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale

13.1	Concetti generali	74
13.2	Il Consiglio di Stato	74
13.3	La Corte dei conti	74
13.4	Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL)	76
13.5	Il Consiglio Supremo di Difesa (CSD)	76

Capitolo 14 Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali

14.1	Le Regioni	77
14.2	Gli altri enti territoriali	82
14.3	I controlli sugli enti territoriali	85
14.4	I rapporti fra Stato, Regioni ed enti locali	86

Capitolo 15 Le fonti del diritto

15.1	Fonti di cognizione e fonti di produzione	88
15.2	Le fonti-fatto. La consuetudine	88
15.3	Le fonti-atto e la loro classificazione	89
15.4	La Costituzione e le fonti di rango costituzionale	90
15.5	Le leggi ordinarie e il procedimento legislativo	92
15.6	Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie	95
15.7	I decreti-legge	98
15.8	I decreti legislativi	101
15.9	Il referendum abrogativo	103
15.10	I regolamenti degli organi costituzionali	105
15.11	I regolamenti	106
15.12	Le fonti derivanti dal diritto internazionale	109
15.13	Le fonti del diritto dell'Unione	110

Test di verifica

Libro II **Diritto amministrativo**

Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

1.1	L'amministrazione pubblica	113
1.2	Le fonti del diritto amministrativo	115
1.3	L'attività amministrativa	117



Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive

2.1	Cenni introduttivi.....	120
2.2	Il diritto soggettivo.....	120
2.3	L'interesse legittimo.....	121
2.4	Interessi pretensivi e interessi oppositivi.....	122
2.5	Interessi diffusi e interessi collettivi.....	122
2.6	Gli interessi semplici (o amministrativamente protetti) e gli interessi di fatto.....	123

Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa

3.1	Nozioni di ente, organo e ufficio.....	124
3.2	L'organo amministrativo.....	124
3.3	Il decentramento amministrativo	127
3.4	Gli enti pubblici.....	128
3.5	L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica	131
3.6	L'articolazione burocratica dello Stato	132
3.7	Le Autorità indipendenti	134
3.8	L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali ...	136
3.9	Gli enti locali.....	137

Capitolo 4 L'attività della Pubblica Amministrazione

4.1	I principi generali dell'attività amministrativa.....	138
4.2	Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito	142
4.3	L'attività vincolata	144

Capitolo 5 I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale

5.1	Il Testo Unico sulla documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000): finalità e ambito applicativo	145
5.2	Il certificato quale atto amministrativo	146
5.3	Le autocertificazioni	147
5.4	L'acquisizione diretta dei documenti.....	150
5.5	La "decertificazione" nel rapporto tra P.A. e cittadini	150
5.6	L'autentica di copie	151
5.7	La legalizzazione di firme e di documenti	151
5.8	La dematerializzazione dei documenti amministrativi	152
5.9	L'informatizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa	152

Capitolo 6 Atti e provvedimenti amministrativi

6.1	I concetti di atto e di provvedimento amministrativo.....	155
6.2	Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo	155
6.3	Il provvedimento amministrativo	156
6.4	Le autorizzazioni	159
6.5	La concessione.....	161
6.6	I provvedimenti ablatori.....	162

Capitolo 7 Il procedimento amministrativo

7.1	Il procedimento amministrativo	163
7.2	I principi del procedimento	163

7.3	Le fasi del procedimento	164
7.4	Il responsabile del procedimento	164
7.5	La comunicazione di avvio del procedimento	165
7.6	Il preavviso di rigetto	166
7.7	L'obbligo di conclusione esplicita del procedimento.....	167
7.8	Il silenzio della Pubblica Amministrazione	168
7.9	La conferenza di servizi	173
7.10	Gli accordi procedimentali (o integrativi) e gli accordi sostitutivi	174
7.11	Gli accordi fra Pubbliche Amministrazioni	175
7.12	Gli accordi di programma.....	175

Capitolo 8 L'accesso ai documenti amministrativi

8.1	Il diritto di accesso: nozione, natura giuridica e oggetto	176
8.2	Le parti nel procedimento di accesso	177
8.3	I limiti al diritto di accesso.....	178
8.4	Modalità di esercizio del diritto di accesso.....	179
8.5	La tutela del diritto di accesso.....	180
8.6	L'accesso civico	182

Capitolo 9 Trasparenza e anticorruzione

9.1	Quadro normativo e definizione del concetto di corruzione.....	185
9.2	Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione.....	185
9.3	L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): composizione e attribuzioni	188
9.4	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ...	189
9.5	Gli strumenti operativi per la lotta alla corruzione.....	189
9.6	La trasparenza dell'attività amministrativa	191
9.7	Il sistema di vigilanza delle norme anticorruzione	193
9.8	Misure di prevenzione della corruzione: il Codice di comportamento.....	194
9.9	Ulteriori misure di contrasto alla corruzione nel pubblico impiego.....	194
9.10	Le misure di contrasto alla corruzione nelle varie fasi del rapporto di lavoro	195

Capitolo 10 La patologia dell'atto amministrativo

10.1	Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto	198
10.2	La nullità dell'atto.....	199
10.3	L'annullabilità dell'atto	200
10.4	L'istituto dell'autotutela.....	203
10.5	L'autotutela decisoria	204

Capitolo 11 I contratti della Pubblica Amministrazione

11.1	L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione	207
11.2	La legislazione nazionale ed europea dei contratti pubblici.....	208
11.3	La formazione del contratto e l'obbligo dell'evidenza pubblica	210
11.4	La deliberazione (o determinazione) a contrarre	212
11.5	La scelta del contraente	212
11.6	L'aggiudicazione, l'approvazione e la stipula del contratto	214
11.7	L'esecuzione del contratto.....	215

11.8	La collaborazione tra pubblico e privato	215
11.9	Il contenzioso.....	217

Capitolo 12 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità

12.1	Definizione	219
12.2	I beni demaniali	219
12.3	I beni patrimoniali indisponibili.....	220
12.4	I beni patrimoniali disponibili	221
12.5	L'uso dei beni pubblici.....	221
12.6	I beni privati e la potestà ablatoria dell'amministrazione pubblica.....	221
12.7	L'espropriazione per pubblica utilità.....	222
12.8	La cessione volontaria.....	224
12.9	L'occupazione legittima e l'occupazione senza titolo	225
12.10	Le requisizioni	227

Capitolo 13 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione

13.1	I controlli pubblici	228
13.2	La responsabilità per lesione di interessi legittimi	229
13.3	Gli elementi costitutivi dell'illecito della Pubblica Amministrazione	229
13.4	La responsabilità della Pubblica Amministrazione per lesione di diritti soggettivi	230
13.5	Ulteriori ipotesi di responsabilità della Pubblica Amministrazione	231
13.6	Le tecniche risarcitorie.....	232

Capitolo 14 Il sistema delle tutele

14.1	La tutela dei diritti e degli interessi.....	233
14.2	I ricorsi amministrativi.....	233
14.3	La tutela in sede giurisdizionale amministrativa	235
14.4	La giurisdizione del giudice ordinario.....	239
14.5	Le giurisdizioni amministrative speciali.....	240

Test di verifica.....



**Libro III
Diritto civile**

Capitolo 1 Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive

1.1	Diritto pubblico e diritto privato	245
1.2	Il codice civile e la legislazione complementare	245
1.3	Il rapporto giuridico.....	246
1.4	Le situazioni giuridiche soggettive	246
1.5	Situazioni giuridiche attive	246
1.6	Situazioni giuridiche passive.....	249
1.7	L'influenza del tempo sull'acquisto e sull'estinzione dei diritti soggettivi.....	249
1.8	La tutela dei diritti.....	251

Capitolo 2 I soggetti di diritto

2.1	La persona fisica	254
2.2	La capacità giuridica	254
2.3	La capacità di agire	255
2.4	L'incapacità legale	255
2.5	L'incapacità naturale	256
2.6	Parziale incapacità di agire	257
2.7	Istituti di protezione degli incapaci	258
2.8	Cessazione della persona fisica	260
2.9	Le persone giuridiche	262
2.10	Classificazioni delle organizzazioni collettive	263
2.11	Le persone giuridiche private	263
2.12	I comitati	266
2.13	Il rapporto organico	266
2.14	L'estinzione delle persone giuridiche	267

Capitolo 3 La famiglia

3.1	La nozione giuridica di famiglia	268
3.2	La riforma del diritto di famiglia	269
3.3	I rapporti familiari riconosciuti dall'ordinamento giuridico	269
3.4	L'obbligo alimentare	270
3.5	La famiglia di fatto e le convivenze dopo la L. 76/2016	271
3.6	Il matrimonio	273
3.7	Gli effetti del matrimonio	275
3.8	I rapporti patrimoniali	276
3.9	Le convenzioni matrimoniali e i regimi convenzionali	278
3.10	Il fondo patrimoniale	279
3.11	L'impresa familiare e il patto di famiglia	279
3.12	La separazione personale dei coniugi	280
3.13	La cessazione del rapporto matrimoniale	281
3.14	Affidamento dei figli in caso di separazione o divorzio	283
3.15	Le unioni civili	284
3.16	La filiazione	286
3.17	La responsabilità genitoriale	289
3.18	Diritti e doveri dei figli	290
3.19	Gli effetti della filiazione	290
3.20	L'adozione e l'affidamento del minore	291

Capitolo 4 Le successioni e le donazioni

4.1	La successione a causa di morte	293
4.2	La capacità di succedere e l'indegnità	295
4.3	I momenti della successione	297
4.4	La successione dei legittimari	298
4.5	La successione legittima	301
4.6	La successione testamentaria	301
4.7	La divisione ereditaria	303
4.8	La donazione e gli atti di liberalità	305

Capitolo 5 I beni e i diritti reali

5.1	Gli oggetti del diritto: i beni	307
5.2	I diritti sui beni: i diritti reali in generale	308
5.3	La proprietà	309
5.4	I diritti reali su cosa altrui	314
5.5	Il possesso e l'usucapione	319

Capitolo 6 Il rapporto obbligatorio: struttura e vicende dell'obbligazione

6.1	Il rapporto obbligatorio: nozione ed elementi.....	324
6.2	Classificazione delle obbligazioni.....	325
6.3	Le fonti delle obbligazioni.....	328
6.4	L'adempimento	333
6.5	La mora del creditore	335
6.6	Modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento.....	335
6.7	Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio.....	337

Capitolo 7 L'inadempimento dell'obbligazione e la responsabilità patrimoniale

7.1	L'inadempimento.....	341
7.2	La mora del debitore.....	341
7.3	Il risarcimento del danno da inadempimento	342
7.4	La clausola penale e la caparra.....	343
7.5	La responsabilità patrimoniale e le garanzie del credito.....	344

Capitolo 8 Il contratto

8.1	I fatti, gli atti giuridici, il negozio	349
8.2	La nozione di contratto e l'autonomia privata.....	349
8.3	Gli elementi essenziali del contratto	350
8.4	Gli elementi accidentali del contratto	355
8.5	La rappresentanza	357
8.6	La formazione del contratto	358
8.7	Le trattative e la responsabilità precontrattuale	361
8.8	Il contratto preliminare	361
8.9	Gli effetti del contratto in relazione alle parti.....	362
8.10	La relatività del contratto.....	363
8.11	La cessione del contratto	364

Capitolo 9 La patologia del contratto e il suo scioglimento

9.1	L'invalidità del contratto.....	365
9.2	La nullità	365
9.3	L'annullabilità.....	366
9.4	La rescissione	367
9.5	Lo scioglimento	368

Test di verifica.....

Libro IV

Diritto del lavoro e Legislazione sociale

Sezione I DIRITTO DEL LAVORO

Capitolo 1 Nozione e fonti del diritto del lavoro

1.1	Il diritto del lavoro	373
1.2	Le fonti di diritto internazionale e quelle dell'Unione europea.....	373
1.3	La Costituzione italiana	374
1.4	La legge ordinaria e quella regionale.....	375
1.5	L'autonomia collettiva e la contrattazione collettiva	376
1.6	Gli usi.....	377
1.7	L'autonomia individuale e il contratto di lavoro	377

Capitolo 2 Le politiche per l'occupazione e il mercato del lavoro

2.1	Le politiche del lavoro: uno scenario in mutamento	379
2.2	I servizi per l'impiego: evoluzione storica	381
2.3	Le Agenzie per il lavoro	382
2.4	Gli altri soggetti autorizzati all'intermediazione	383
2.5	La Borsa continua nazionale del lavoro (BCNL) e il portale ClicLavoro	384
2.6	Le politiche attive del lavoro	384
2.7	Il collocamento mirato e le quote di riserva	391
2.8	L'assunzione di lavoratori extracomunitari	394

Capitolo 3 Lavoro subordinato, autonomo e parasubordinazione

3.1	Il rapporto di lavoro subordinato.....	397
3.2	Il lavoro autonomo	398
3.3	La parasubordinazione	400
3.4	La disciplina del lavoro su piattaforma	406
3.5	Il lavoro accessorio.....	408

Capitolo 4 Il contratto individuale di lavoro

4.1	Nozione e natura giuridica	412
4.2	Requisiti soggettivi	412
4.3	Gli elementi essenziali del contratto di lavoro	414
4.4	Gli elementi accidentali del contratto di lavoro.....	415
4.5	Obbligo d'informazione sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro...	416
4.6	Nullità e annullabilità del contratto di lavoro.....	417
4.7	La certificazione del contratto di lavoro	418

Capitolo 5 Luogo e tempo della prestazione

5.1	I criteri indicati dal codice civile	420
5.2	Il trasferimento	420
5.3	La trasferta e il distacco	421
5.4	L'orario di lavoro	423



Capitolo 6	Mansioni, qualifiche e categorie	
6.1	Le mansioni	428
6.2	Nozione di qualifica	429
6.3	Le categorie	429
Capitolo 7	Obblighi e diritti delle parti	
7.1	La prestazione di lavoro e gli obblighi annessi.....	432
7.2	I diritti e le tutele del lavoratore e delle lavoratrici	434
7.3	Obblighi e poteri datoriali	441
Capitolo 8	Sospensione del rapporto di lavoro e tutela della genitorialità	
8.1	La previsione dell'art. 2110 del codice civile	446
8.2	La sospensione per malattia e il periodo di comporto.....	446
8.3	L'infortunio sul lavoro	447
8.4	La malattia professionale	447
8.5	La tutela della genitorialità	448
8.6	Permessi per il lavoratore con disabilità e per l'assistenza a familiari disabili	454
8.7	Altre tipologie di permessi e congedi	455
Capitolo 9	Particolari tipologie di rapporto di lavoro	
9.1	Introduzione	459
9.2	Il contratto di lavoro a tempo determinato.....	459
9.3	Il contratto di lavoro part-time.....	464
9.4	Il lavoro intermittente	467
9.5	L'apprendistato	468
9.6	Tirocini formativi e di orientamento.....	470
9.7	La somministrazione di lavoro	472
9.8	L'appalto.....	477
9.9	Il lavoro familiare	479
9.10	Altri rapporti di lavoro speciali	480
Capitolo 10	La cessazione del rapporto di lavoro	
10.1	Le cause della cessazione del rapporto di lavoro	488
10.2	Il recesso delle parti	488
10.3	Le dimissioni del lavoratore	489
10.4	Il licenziamento individuale	490
10.5	Il licenziamento collettivo	496
Capitolo 11	Il sistema di garanzie a tutela del lavoratore	
11.1	Il privilegio.....	498
11.2	Transazioni, rinunce e quietanze a saldo	498
11.3	Il regime di prescrizione per i diritti derivanti dal rapporto di lavoro.....	499
11.4	La decadenza.....	500
11.5	Il trasferimento d'azienda	501

Capitolo 12 Le controversie di lavoro: istituti processuali e conciliativi

12.1	Le controversie oggetto del processo del lavoro	503
12.2	La competenza giurisdizionale	503
12.3	Mutamento del rito	504
12.4	Caratteristiche e fasi del rito del lavoro	504
12.5	Gli strumenti deflattivi del contenzioso	506
12.6	Il rito Fornero per le controversie in tema di licenziamenti	510

Capitolo 13 Il diritto sindacale, la contrattazione collettiva e lo sciopero

13.1	Nozione di diritto sindacale e disciplina costituzionale dei sindacati	512
13.2	La libertà sindacale e lo Statuto dei lavoratori	513
13.4	La repressione della condotta antisindacale	515
13.5	La contrattazione collettiva	515
13.6	Il diritto di sciopero	517
13.7	Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali	518
13.8	La serrata	520

Sezione II LEGISLAZIONE SOCIALE**Capitolo 1 Nozione ed evoluzione storica della legislazione sociale**

1.1	Nozione e oggetto della legislazione sociale	521
1.2	L'avvento dello Stato unitario	523
1.3	Il regime fascista ed il sistema corporativo	523
1.4	Il periodo post-bellico e l'affermarsi dei principi costituzionali	524
1.5	Le attuali tendenze della politica sociale	525

Capitolo 2 Le fonti della legislazione sociale

2.1	Nozioni introduttive	526
2.2	Le fonti costituzionali	527
2.3	Le fonti legislative	528
2.4	La normativa statale e regionale	529
2.5	La contrattazione collettiva e il <i>welfare</i> aziendale	530

Capitolo 3 Il sistema giuridico della previdenza sociale

3.1	Il rapporto giuridico previdenziale	533
3.2	I soggetti del rapporto	533
3.3	Natura giuridica del rapporto	534
3.4	Costituzione del rapporto giuridico previdenziale	534
3.5	Oggetto del rapporto previdenziale	534
3.6	Rapporti preliminari al sorgere del rapporto previdenziale	536
3.7	Specie e funzione delle prestazioni previdenziali	538

Capitolo 4 Il rapporto giuridico contributivo

4.1	I contributi previdenziali e i soggetti tenuti al loro pagamento	539
4.2	Natura giuridica dell'obbligazione contributiva	539
4.3	Il principio dell'automaticità delle prestazioni	540

4.4	Inquadramento dei datori di lavoro ai fini della contribuzione	540
4.5	I vari tipi di contributi	541
4.6	Costituzione, quantificazione ed estinzione del rapporto contributivo	544
4.7	Omessa o irregolare contribuzione: profili sanzionatori	546
4.8	Il DURC (Documento unico di regolarità contributiva)	546
Capitolo 5 La tutela per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS)		
5.1	Origine ed evoluzione della tutela per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti	547
5.2	Fondamento e forme di realizzazione della tutela	547
5.3	Organizzazione della tutela previdenziale per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti	548
5.4	Le riforme del sistema pensionistico	550
Capitolo 6 Le prestazioni previdenziali dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO)		
6.1	Le prestazioni previdenziali erogate dall'Assicurazione Generale Obbligatoria: nozioni introduttive	556
6.2	I criteri di calcolo delle prestazioni previdenziali	556
6.3	L'invalidità lavorativa	557
6.4	L'inabilità lavorativa	559
6.5	Assegno privilegiato di invalidità e pensione privilegiata di inabilità per cause di servizio	561
6.6	La pensione di vecchiaia e la pensione anticipata: nozioni introduttive	562
6.7	La pensione di vecchiaia	563
6.8	La pensione anticipata	566
6.9	La pensione di anzianità	570
6.10	Decorrenza dei trattamenti pensionistici di vecchiaia e anticipati	571
6.11	Salvaguardia dei requisiti e deroghe alle regole di pensionamento di vecchiaia e anticipata	572
6.12	L'Anticipo Pensionistico (APE)	573
6.13	La Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (cd. RITA)	575
6.14	La pensione ai superstiti	576
6.15	Procedimento di erogazione delle prestazioni pensionistiche	579
6.16	Il regime di prescrizione delle prestazioni pensionistiche	580
6.17	Il cumulo dei trattamenti pensionistici e tra pensione e redditi	580
Capitolo 7 Meccanismi di integrazione della pensione		
7.1	La ricostituzione della pensione	584
7.2	Supplemento di pensione e pensione supplementare	585
7.3	Trattamento minimo ed integrazione della pensione	586
7.4	Le maggiorazioni sulle pensioni	588
7.5	La perequazione automatica delle pensioni	593
Capitolo 8 Gli strumenti per la ricostruzione della posizione assicurativa e contributiva		
8.1	Finalità degli strumenti predisposti dal legislatore	595
8.2	La ricongiunzione dei periodi assicurativi	595
8.3	La totalizzazione dei periodi assicurativi	597
8.4	Il cumulo pensionistico	599

Capitolo 9 Fondi e regimi speciali di previdenza

9.1	Generalità	601
9.2	Fondi sostitutivi dell'AGO	602
9.3	Forme esclusive dell'AGO	602
9.4	Fondi integrativi dell'AGO	603
9.5	Fondi esonerativi dall'AGO	604
9.6	Fondi confluiti da altri enti	604
9.7	L'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti "Giovanni Amendola" (INPGI)	605
9.8	Le Casse di previdenza dei liberi professionisti	606

Capitolo 10 La previdenza dei lavoratori autonomi

10.1	Le Gestioni dei lavoratori autonomi amministrate dall'INPS:	
	Gestione speciale e Gestione separata	607
10.2	La Gestione speciale per agricoltori, artigiani e commercianti	607
10.3	La Gestione separata dei lavoratori autonomi	608
10.4	La previdenza nel lavoro occasionale	611
10.5	La previdenza nei contratti di agenzia	612
10.6	Le prestazioni pensionistiche degli autonomi iscritti nelle Gestioni speciali	613
10.7	Prestazioni pensionistiche degli iscritti nella Gestione separata dell'INPS	613
10.8	L'indennizzo per i commercianti che cessano l'attività	616

Capitolo 11 La tutela previdenziale nel lavoro flessibile

11.1	Tutele previdenziali nella somministrazione di lavoro	618
11.2	Tutele previdenziali nell'appalto	619
11.3	Tutele previdenziali nel distacco del lavoratore	620
11.4	Tutele previdenziali nel lavoro a tempo parziale	621
11.5	Tutele previdenziali nel contratto di apprendistato	622
11.6	Tutele previdenziali nel lavoro a domicilio	623
11.7	Tutele previdenziali nel lavoro intermittente	624
11.8	Tutele previdenziali nel lavoro domestico	624

Capitolo 12 La tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

12.1	Origine e fondamento della tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	626
12.2	L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro:	
	presupposti e soggetti del rapporto	628
12.3	L'INAIL: l'istituto assicuratore	629
12.4	I lavoratori: i soggetti assicurati	629
12.5	Il datore di lavoro: il soggetto obbligato all'assicurazione	631
12.6	Il presupposto oggettivo alla tutela infortunistica: le lavorazioni pericolose	635
12.7	La contribuzione	637
12.8	Oggetto dell'assicurazione: infortunio sul lavoro e malattia professionale	639
12.9	L'infortunio <i>in itinere</i>	645
12.10	La malattia professionale	648
12.11	Le prestazioni previdenziali	651
12.12	Le prestazioni economiche	652

12.13	Le prestazioni di tipo assistenziale	658
12.14	Le prestazioni sanitarie, protesiche, riabilitative e cure termali	658
12.15	Le prestazioni di reinserimento sociale e lavorativo	659
12.16	La rettifica della prestazione per errore	661
12.17	Il Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro ...	661
12.18	Il Fondo per le vittime dell'amianto	661

Capitolo 13 Il trattamento di fine rapporto (TFR)

13.1	Dall'indennità di anzianità al trattamento di fine rapporto.....	663
13.2	La retribuzione come base di calcolo del TFR	664
13.3	La rivalutazione degli accantonamenti	664
13.4	Il fondo per l'erogazione del TFR.....	665
13.5	Le anticipazioni	665
13.6	La devoluzione ai superstiti e i diritti del coniuge divorziato.....	666
13.7	La tutela del lavoratore in caso di insolvenza del datore e il Fondo di garanzia .	667
13.8	Il TFR nel pubblico impiego.....	667

Capitolo 14 La previdenza complementare

14.1	Dalla previdenza pubblica alla previdenza privata complementare	669
14.2	Caratteri generali, forme e vigilanza	669
14.3	Le fonti di finanziamento	670
14.4	TFR e fondi per la pensione complementare.....	670
14.5	Il contributo di solidarietà	672
14.6	La previdenza complementare per i dipendenti pubblici	672
14.7	Il regime fiscale della previdenza complementare.....	673

Capitolo 15 Le provvidenze economiche a favore dei lavoratori e delle loro famiglie

15.1	Le politiche per la famiglia.....	674
15.2	L'assegno unico e universale per i figli a carico	675
15.3	L'assegno familiare.....	677
15.4	L'assegno per il nucleo familiare	677
15.5	L'assegno per il nucleo familiare con almeno 3 figli minori.....	679
15.6	L'assegno di maternità	680
15.7	L'assegno per il congedo matrimoniale.....	681
15.8	Le altre provvidenze a favore della famiglia	682

Capitolo 16 Le tutele in costanza del rapporto di lavoro e gli ammortizzatori sociali

16.1	Il sistema degli ammortizzatori sociali	689
16.2	Disposizioni comuni alle integrazioni salariali ordinarie e straordinarie	689
16.3	La Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO)	691
16.4	La Cassa Integrazione Straordinaria (CIGS)	691
16.5	La Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD)	692
16.6	I provvedimenti legati all'emergenza da COVID-19	692
16.7	Integrazione salariale con clausole di solidarietà	693
16.8	I Fondi di solidarietà bilaterali e il Fondo di integrazione salariale (FIS)	697

Capitolo 17	Le misure di sostegno del reddito nelle ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro	
17.1	La tutela della disoccupazione dall'ASpI alle riforme del Jobs Act	699
17.2	La Nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'Impiego (NASpI)	700
17.3	L'abolizione dell'indennità di mobilità e del trattamento speciale di disoccupazione per i dipendenti licenziati da imprese edili	703
17.4	L'indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata (DIS-COLL)	703
17.5	L'Assegno di ricollocazione (AdR)	705
17.6	L'indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa (ISCRO).....	707
17.7	L'indennità ordinaria agricola	708
17.8	Il sostegno al reddito in favore dei lavoratori socialmente utili	709
Test di verifica		



Libro V

Elementi di diritto dell'Unione europea

Capitolo 1 Dalla cooperazione di settore all'Unione europea

1.1	Le origini.....	713
1.2	La prima Comunità europea	714
1.3	I Trattati di Roma del 1957.....	715
1.4	L'Atto unico europeo (AUE).....	716
1.5	Il Trattato sull'Unione europea (o Trattato di Maastricht)	716
1.6	Il Trattato di Amsterdam e lo Spazio Schengen	718
1.7	Il Trattato di Nizza	719
1.8	Il Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa	720
1.9	Il Trattato di Lisbona (o Trattato di Riforma)	721
1.10	L'adesione di nuovi Stati all'Unione europea e la Brexit	721

Capitolo 2 I principi che regolano l'attività dell'Unione europea

2.1	Le competenze dell'Unione europea	722
2.2	Il riparto di competenze	723
2.3	Il principio di sussidiarietà e la sua applicazione	724
2.4	Il principio di prossimità.....	726
2.5	Il principio di proporzionalità.....	726
2.6	Il principio di leale cooperazione	726
2.7	Le cooperazioni rafforzate.....	727
2.8	La clausola di solidarietà e la clausola di reciproca difesa.....	729
2.9	L'adesione all'Unione europea e il diritto di recesso	730
2.10	Il principio di trasparenza.....	732
2.11	Il diritto di accesso.....	732
2.12	La tutela della privacy	733

Capitolo 3 Il triangolo decisionale e il Consiglio europeo	
3.1 Quadro generale delle istituzioni europee.....	734
3.2 Il sistema istituzionale europeo	736
3.3 Il Parlamento europeo	737
3.4 La Commissione europea	746
3.5 Il Consiglio dell'Unione europea.....	753
3.6 Il Consiglio europeo.....	757
Capitolo 4 Le istituzioni di controllo, la Banca centrale europea (BCE) e altri organismi dell'Unione europea	
4.1 Il sistema giurisdizionale europeo.....	760
4.2 La Corte di Giustizia.....	761
4.3 Il Tribunale	765
4.4 I Tribunali specializzati	766
4.5 La Corte dei conti.....	767
4.6 La Banca centrale europea (BCE) e le sue funzioni.....	769
4.7 Gli altri organi e organismi dell'Unione.....	771
4.8 La Banca europea per gli investimenti (BEI)	773
4.9 Le Agenzie	773
Capitolo 5 Il sistema normativo dell'Unione europea	
5.1 Le fonti del diritto dell'Unione europea	775
5.2 Le fonti primarie	776
5.3 Il diritto consuetudinario.....	781
5.4 Le norme del diritto internazionale.....	782
5.5 Il diritto derivato dell'Unione	783
5.6 Gli atti atipici in senso lato e gli atti non previsti	786
Capitolo 6 Le procedure di adozione degli atti dell'Unione europea	
6.1 Il ruolo delle istituzioni europee e dei parlamenti nazionali.....	788
6.2 La procedura legislativa ordinaria.....	789
6.3 La procedura legislativa speciale	790
Capitolo 7 Il sistema della tutela giurisdizionale dell'Unione europea	
7.1 La tutela giurisdizionale.....	793
7.2 La giurisdizione del giudice dell'Unione e dei giudici nazionali	793
7.3 Il controllo diretto di legittimità	794
7.4 Azione di responsabilità extracontrattuale	797
7.5 Residue competenze contenziouse della Corte	798
7.6 L'impugnazione delle sentenze del Tribunale	799
7.7 Il controllo indiretto della Corte di giustizia: il rinvio pregiudiziale	800
7.8 Funzione consultiva della Corte di giustizia	801
Capitolo 8 La responsabilità dello Stato nei riguardi dell'Unione europea	
8.1 La responsabilità nell'ordinamento interno per mancata attuazione del diritto dell'Unione europea	802

8.2	La responsabilità dello Stato per soggetti diversi dalle autorità centrali	803
8.3	La responsabilità dello Stato per atti del potere giudiziario	804

Test di verifica.....	
------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Libro VI

Elementi di contabilità pubblica

Capitolo 1 Le fonti normative della contabilità pubblica

1.1	Oggetto di studio della contabilità pubblica	807
1.2	La contabilità pubblica e la Costituzione	807
1.3	Le principali norme in materia di contabilità pubblica.....	814
1.4	Gli enti soggetti alle norme di contabilità pubblica.....	818
1.5	Altre fonti normative per gli enti pubblici	819
1.6	I bilanci pubblici.....	821
1.7	I principi del bilancio.....	823

Capitolo 2 La manovra di bilancio

2.1	Il processo di bilancio	830
2.2	Il Documento di economia e finanza (DEF)	830
2.3	La manovra di finanza pubblica	834
2.4	La manovra di finanza pubblica in Parlamento	844
2.5	Il bilancio di assestamento	846

Capitolo 3 L'esecuzione del bilancio

3.1	La gestione delle entrate.....	847
3.2	La gestione delle spese.....	849
3.3	La gestione di tesoreria.....	853
3.4	I residui	854
3.5	Variazioni del bilancio e ricorso ai fondi di riserva.....	856

Capitolo 4 Il rendiconto generale dello Stato

4.1	Le funzioni.....	858
4.2	Struttura.....	858
4.3	Il giudizio di parificazione e l'approvazione parlamentare.....	859

Capitolo 5 La responsabilità amministrativa e contabile

5.1	La responsabilità in genere	861
5.2	La responsabilità civile	861
5.3	La responsabilità amministrativa	862
5.4	La responsabilità contabile e il giudizio di conto.....	863
5.5	Il giudizio di responsabilità.....	864



Capitolo 6 Il sistema dei controlli

6.1	Definizione di attività di controllo	867
6.2	I controlli interni	867
6.3	La Ragioneria Generale dello Stato	870
6.4	I controlli esterni: la Corte dei Conti.....	873

Test di verifica.....

Libro VII

Elementi di diritto penale

Capitolo 1 I principi del diritto penale

1.1	I principi garantistici del diritto penale	883
1.2	Il principio di legalità.....	883
1.3	La successione delle leggi nel tempo	889
1.4	Il tempo del commesso reato	890
1.5	Il principio di territorialità della legge penale	891
1.6	Il principio dell'obbligatorietà della legge penale.....	892
1.7	Il principio della riserva di codice.....	893

Capitolo 2 Nozione e struttura del reato

2.1	Nozione di reato	894
2.2	Delitti e contravvenzioni	894
2.3	Oggetto giuridico e materiale del reato.....	894
2.4	Soggetto attivo e soggetto passivo del reato.....	895
2.5	Struttura del reato	896
2.6	Classificazione dei tipi di reato.....	896

Capitolo 3 Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo

3.1	La tipicità del reato	900
3.2	La condotta.....	900
3.3	L'evento.....	902
3.4	Il nesso causale	902

Capitolo 4 Antigiuridicità e cause di giustificazione

4.1	L'antigiuridicità	906
4.2	Le cause che escludono la pena nel nostro ordinamento	906
4.3	La disciplina delle cause di giustificazione	907
4.4	Il consenso dell'avente diritto	908
4.5	L'esercizio di un diritto	909
4.6	Adempimento di un dovere.....	910
4.7	Legittima difesa	911
4.8	Uso legittimo delle armi	913

4.9	Stato di necessità	914
4.10	Eccesso colposo nelle cause di giustificazione.....	914
4.11	Scriminanti non codificate	916

Capitolo 5 Colpevolezza e cause di esclusione

5.1	La colpevolezza.....	918
5.2	L'imputabilità	919
5.3	Il dolo	921
5.4	La colpa.....	924
5.5	La responsabilità oggettiva.....	927
5.6	Le cause di esclusione della colpevolezza (o scusanti)	932
5.7	Altre cause di esclusione della colpevolezza.....	935
5.8	Cause di esclusione della punibilità in senso stretto: la “particolare tenuità del fatto” (cenni)	936

Capitolo 6 Le circostanze del reato

6.1	Le circostanze	938
6.2	Criteri d'identificazione delle circostanze	938
6.3	Circostanze aggravanti comuni	939
6.4	Circostanze attenuanti comuni.....	941
6.5	Circostanze attenuanti generiche.....	941
6.6	La recidiva.....	941
6.7	Criteri di imputazione delle circostanze.....	942
6.8	Applicazione e concorso di circostanze	943

Capitolo 7 Il tentativo

7.1	Il delitto tentato.....	944
7.2	Tentativo e dolo	945
7.3	Tentativo e reato omissivo.....	945
7.4	Configurabilità del tentativo nelle varie figure delittuose	946
7.5	Tentativo e circostanze	947
7.6	Desistenza volontaria e recesso attivo.....	947
7.7	I delitti di attentato.....	948
7.8	Reato impossibile.....	949

Capitolo 8 Il concorso di persone nel reato

8.1	Premessa.....	950
8.2	Struttura del concorso criminoso: elementi indispensabili.....	950
8.3	L'agente provocatore	953
8.4	Concorso di persone e circostanze.....	954
8.5	La responsabilità del concorrente per reato diverso da quello voluto	955
8.6	Concorso nel reato proprio	955
8.7	Concorso eventuale e reati associativi.....	957

Capitolo 9 Concorso di reati e concorso apparente di norme

9.1	Il concorso di reati: premessa.....	958
9.2	Concorso materiale	958



9.3	Concorso formale	958
9.4	Reato continuato	959
9.5	Il concorso apparente di norme	960
9.6	Reato complesso	962

Capitolo 10 La pena

10.1	Premessa.....	963
10.2	Caratteri e classificazioni della pena	963
10.3	La depenalizzazione ex D.Lgs. 7/2016: reati convertiti in illeciti civili	965
10.4	La depenalizzazione operata dal D.Lgs. 8/2016	966
10.5	Sanzioni sostitutive di pene detentive brevi e misure alternative alla detenzione ..	967
10.6	Determinazione della pena.....	968
10.7	Gli effetti penali della condanna.....	968
10.8	Le conseguenze civili del reato	968

Capitolo 11 La punibilità

11.1	Premessa.....	969
11.2	Condizioni obiettive di punibilità	969
11.3	Le cause di estinzione della punibilità.....	970
11.4	Le cause di estinzione del reato	970
11.5	Cause di estinzione della pena	976

Capitolo 12 Le misure di sicurezza

12.1	Premessa.....	980
12.2	Pericolosità sociale “specifica”	981
12.3	Misure di sicurezza detentive.....	982
12.4	Misure di sicurezza non detentive	983
12.5	Misure di sicurezza patrimoniali	984

Test di verifica.....



Libro VIII

Disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei pubblici dipendenti

Capitolo 1 La disciplina generale e l'instaurazione del rapporto di lavoro

1.1	Il rapporto di lavoro pubblico	989
1.2	Il sistema delle fonti	990
1.3	L'instaurazione del rapporto di lavoro e le modalità di reclutamento.....	994
1.4	Il lavoro dipendente e l'utilizzo del lavoro flessibile.....	996
1.5	Il lavoro agile o smart working	997
1.6	Inquadramento del personale	1000

Capitolo 2 Diritti, doveri e mobilità dei dipendenti

2.1	Concetti introduttivi	1003
2.2	Lo svolgimento del rapporto di lavoro	1003
2.3	Mutamenti nel rapporto di lavoro.....	1014

Capitolo 3 Il sistema di gestione delle *performance*

3.1	Il Sistema di misurazione e di valutazione	1018
3.2	Le strutture e i soggetti coinvolti	1019
3.3	Il ciclo della <i>performance</i>	1021
3.4	Gli obiettivi di <i>performance</i>	1021
3.5	Il Piano triennale della <i>performance</i> e la Relazione annuale.....	1022
3.6	Il trattamento accessorio collegato alla <i>performance</i>	1022

Capitolo 4 Il sistema sanzionatorio e la cessazione del rapporto di lavoro

4.1	Le sanzioni disciplinari senza licenziamento.....	1024
4.2	La cessazione del rapporto di lavoro e il licenziamento	1027
4.3	Il procedimento disciplinare	1029
4.4	La sospensione cautelare del dipendente.....	1033

Capitolo 5 Le figure dirigenziali

5.1	I dirigenti	1035
5.2	Le posizioni organizzative	1041

Test di verifica.....

Libro IX

Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Capitolo 1 La sicurezza sui luoghi di lavoro

1.1	Introduzione	1045
1.2	Il datore di lavoro e il sistema di gestione	1046
1.3	Novità del decreto legislativo n. 81/2008	1046
1.4	Vigilanza in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	1048
1.5	Sistema sanzionatorio.....	1049

Capitolo 2 I soggetti e i doveri previsti dal D.Lgs. 81/2008

2.1	La prevenzione sui luoghi di lavoro	1050
2.2	Il datore di lavoro e i suoi obblighi	1052
2.3	Dirigenti e preposti	1053
2.4	La figura del lavoratore.....	1054
2.5	Servizio di prevenzione e protezione	1056
2.6	Medico competente.....	1057
2.7	Gestione delle emergenze.....	1058



2.8	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.....	1058
2.9	Informazione, formazione e addestramento	1060
2.10	Riunione periodica.....	1061
2.11	Documento di valutazione del rischio (DVR)	1062

Capitolo 3 L'ambiente di lavoro e i rischi per i lavoratori

3.1	Luoghi di lavoro	1063
3.2	Macchinari e dispositivi di protezione	1065
3.3	Sostanze pericolose	1067
3.4	Rischio fisico	1068
3.5	Stress da lavoro correlato.....	1069
3.6	Mobbing.....	1070
3.7	Burnout.....	1071

Test di verifica.....



Estensioni online

Elementi di diritto commerciale	
Elementi di diritto processuale penale	
Elementi di diritto processuale civile.....	
I delitti, con particolare riferimento ai reati contro la P.A.....	
Elementi di diritto processuale civile.....	
Scienza delle finanze	
Ordinamento del Ministero del lavoro, dell'INAIL e dell'INL.....	

Sezione I

Diritto del lavoro

Capitolo 1

Nozione e fonti del diritto del lavoro

1.1 Il diritto del lavoro

A partire dall'800 ha incominciato a svilupparsi un'autonoma branca del diritto privato che prende il nome di **diritto del lavoro**, tradizionalmente suddivisa nei seguenti settori:

- il **diritto del lavoro in senso stretto**, che detta le norme fondamentali in materia di rapporto di lavoro, disciplinando la sua costituzione, individuando gli obblighi delle parti e stabilendo in quali casi e secondo quali modalità esso si scioglie;
- il **diritto sindacale**, che disciplina l'attività dei sindacati dei lavoratori, con riguardo particolare allo sciopero e alla contrattazione (i cd. *contratti collettivi*);
- la **legislazione sociale**, che individua e disciplina le forme di tutela pubblica dei lavoratori (vi rientrano, ad esempio, le norme in tema di infortuni e malattie professionali).

Nell'**evoluzione storica** di questa branca del diritto si sono succedute, sostanzialmente, *tre fasi*. In un primo momento, le leggi in materia di lavoro sono nate e si sono sviluppate come *norme eccezionali* rispetto al diritto privato: da un lato c'era quest'ultimo, dall'altro – in deroga ad esso – le leggi a tutela del lavoratore, visto come contraente più debole nel rapporto di lavoro. Successivamente, il diritto del lavoro è stato *incorporato* nel sistema del diritto privato e il codice civile vigente, oltre ad unificare il diritto civile ed il diritto commerciale, ha anche inserito nel proprio corpo normativo il diritto del lavoro. Infine, si è avuta la fase della *costituzionalizzazione* del diritto del lavoro, i cui principi vengono garantiti dalla Carta costituzionale.

1.2 Le fonti di diritto internazionale e quelle dell'Unione europea

I più importanti atti di diritto internazionale che incidono sul diritto del lavoro sono approvati nell'ambito dell'**Organizzazione Internazionale del Lavoro** (OIL o ILO nella sigla inglese), istituita nel 1917 e successivamente divenuta un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite, che si occupa di promuovere la giustizia sociale e i diritti umani riconosciuti a livello internazionale, con particolare riferimento a quelli riguardanti il lavoro.

A livello normativo gli atti dell'OIL sono costituiti dalle **Raccomandazioni**, dalle **Convenzioni** e dai **Codici di condotta**. Questi provvedimenti, per essere concretamente applicabili negli ordinamenti interni, necessitano di un atto di recepimento (per quanto riguarda le Raccomandazioni) ovvero di ratifica (per quanto riguarda le Convenzioni) da parte del singolo Stato.



I **trattati internazionali** sono anch'essi fonti di diritto e, parimenti agli atti dell'OIL, vanno considerati come fonte indiretta di produzione legislativa. Ciò implica che devono essere ratificati con un atto normativo statale (la legge di ratifica) al fine di potere entrare a fare parte delle norme dell'ordinamento giuridico con efficacia vincolante.

Diversa è, invece, l'efficacia nel diritto interno delle **fonti di diritto dell'Unione europea**. In questo ambito è da ricordare che l'Italia ha aderito alla Comunità economica europea (CEE) sin dalla sua istituzione, avvenuta il 25 marzo 1957 con la firma a Roma del trattato fondativo e ora è membro dell'Unione europea (UE), organizzazione che dal 1° dicembre 2009 (in seguito all'entrata in vigore del Trattato di Lisbona) ha sostituito la Comunità europea. Questa organizzazione è attualmente disciplinata da due accordi internazionali:

- il **Trattato sull'Unione europea o TUE**, noto anche come Trattato di Maastricht, firmato il 17 febbraio 1992. Negli anni successivi è stato radicalmente modificato, soprattutto con il Trattato di Lisbona, e può essere considerato la Carta costituzionale dell'organizzazione in quanto individua i principi sui quali essa è fondata e l'assetto istituzionale della stessa. È formato da 55 articoli;
- il **Trattato sul funzionamento dell'Unione europea o TFUE**, denominazione attribuita al Trattato istitutivo della Comunità europea (TCE) del 1957 in seguito alle modifiche introdotte con il Trattato di Lisbona. Nei suoi 358 articoli confluiscano le norme di tipo operativo e quelle attuative delle disposizioni di principio riportate nel TUE.

I due trattati affidano alle istituzioni europee (in particolare al Parlamento europeo, al Consiglio dell'Unione e alla Commissione) la facoltà di emanare atti giuridici che incidono notevolmente sulla disciplina nazionale del diritto del lavoro. Si tratta:

- dei **regolamenti**, atti che hanno una portata generale, obbligatori in tutti loro elementi e direttamente applicabili in ciascuno degli Stati membri (art. 288, par. 2, TFUE). Dalla definizione data emergono le principali caratteristiche dei regolamenti: non si rivolgono a destinatari espressamente indicati o individuabili a priori, ma a categorie di soggetti determinate in astratto (*portata generale*), sono vincolanti in tutti i loro elementi e non sono possono ricevere un'applicazione parziale, incompleta o selettiva (*obbligatorietà in tutti gli elementi*), si integrano automaticamente nei sistemi giuridici nazionali e producono effetti immediati nei confronti di tutti i soggetti del diritto interno (*diretta applicabilità*);
- delle **direttive**, che vincolano lo Stato membro cui sono rivolte per quanto riguarda il risultato da raggiungere, salvo restando la competenza degli organi nazionali in merito alla forma e ai mezzi (art. 288, par. 3, TFUE). L'elemento qualificante di tali atti è la *non diretta applicabilità* dal momento che, per poter produrre effetti giuridici negli ordinamenti nazionali, le direttive devono necessariamente essere oggetto di provvedimenti di recepimento; solo in seguito all'adozione di questi ultimi potranno derivare obblighi e diritti per i soggetti degli ordinamenti interni;
- delle **decisioni**, obbligatorie in tutti i loro elementi; se designano i destinatari sono obbligatorie soltanto nei confronti di questi (art. 288, par. 4, TFUE).

1.3 La Costituzione italiana

Nella Costituzione repubblicana il concetto di lavoro quale valore fondamentale e la tutela dei diritti ad esso associati hanno una posizione predominante, tanto che già all'**art. 1** si afferma che l'Italia è una **Repubblica democratica fondata sul lavoro**. Ciò significa che il lavoro è un valore tanto importante da imporre al legislatore il perseguitamento di una politica

di difesa sociale che tenda ad eliminare le diseguaglianze e i privilegi di natura economica attraverso la tutela e la promozione di ogni forma di lavoro.

Ecco quindi la necessità di *perseguire l'occupazione dei cittadini*, esigenza ribadita dall'**art. 4** della Costituzione, in base al quale “la Repubblica riconosce a tutti i cittadini il **diritto al lavoro** e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto”. La Carta costituzionale, dunque, non si limita a tutelare i lavoratori, cioè coloro che sono già occupati, ma si preoccupa anche di coloro che ancora non lo sono, i quali possono manifestare la pretesa a che siano create occasioni di lavoro.

Anche se le norme costituzionali in materia di lavoro si riferiscono a qualsiasi attività lavorativa, le stesse, per motivi storici ed economici, sono sempre state viste nell'ottica della **tutela del lavoro subordinato** e, allo stesso modo, la maggior parte delle leggi speciali emanate in base ai precetti costituzionali sono dirette a regolamentare il lavoro subordinato. Presupposto implicito della posizione del lavoratore subordinato all'interno della Costituzione è l'oggettiva disparità di forze che lo vede contrapposto al datore di lavoro, motivo per il quale le norme che citeremo (oltre ad avere un chiaro intento di indirizzo politico) hanno lo scopo principale di stabilire principi e regolamentazioni minime che non possono essere derogate dalla volontà delle parti. Oltre alle disposizioni sopra citate, collocate nell'ambito dei “principi fondamentali” dettati dalla Costituzione, altre norme aventi rilevanza ai fini del diritto del lavoro si trovano nella regolazione dei rapporti economici (titolo III) e dei rapporti politici (titolo IV). Particolarmente importanti sono gli **articoli da 35 a 40** della Costituzione, sia perché esplicitano delle direttive politiche in capo al legislatore sia perché trattasi di precetti immediatamente applicabili nei rapporti tra privati.

L'**articolo 35**, che apre il titolo III, specifica che compito della Repubblica è quello di **tutelare il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni**, mentre l'**articolo 36** afferma il diritto del lavoratore ad avere una **retribuzione proporzionata** alla quantità e qualità del suo lavoro, e in ogni caso **sufficiente** ad assicurare a sé e alla sua famiglia un'esistenza libera e dignitosa. Allo stesso modo si afferma il diritto alle ferie annuali retribuite e al riposo settimanale, specificando che tali diritti non possono essere rinunciati. È sempre questa norma a stabilire una riserva di legge in materia di orario di lavoro.

L'**art. 37** Cost. ha a specifico riferimento il **lavoro delle donne** e quello **dei minori**, statuendo un principio generale di parità di trattamento in termini retributivi. Una particolare specificazione porta ad affermare che le condizioni di lavoro devono essere tali da garantire alla donna la protezione adeguata all'assolvimento della sua funzione familiare di modo che siano garantiti anche i diritti del bambino.

L'**art. 38** Cost. riguarda il diritto al **lavoro dei diversamente abili**, nonché la tutela sociale (in termini anche di assistenza) che a essi va riservata.

Gli **articoli 39 e 40** Cost., invece, riguardano l'**attività sindacale**, la libera formazione delle relative organizzazioni in termini associativi ed il riconoscimento del diritto di sciopero.

1.4 La legge ordinaria e quella regionale

Il più comune luogo di mediazione degli interessi tra le diverse parti del rapporto di lavoro si ritrova, indubbiamente, nella **legge ordinaria** e negli **atti normativi ad essa equiparati** (i decreti legislativi ed i decreti legge).

Impossibile elencare in questa sede, sia pure sommariamente, i provvedimenti di legge che hanno riguardato il rapporto di lavoro nel corso del tempo. Basti considerare, tuttavia, che il codice civile del 1942 contiene sia disposizioni generali aventi ad oggetto il lavoro (art.

2060 c.c.) sia disposizioni particolari rivolte alla definizione del lavoratore subordinato (art. 2094 c.c.) e del contratto d'opera (art. 2222 c.c.) sia, infine, la disciplina generale del lavoro subordinato (artt. 2096 ss. c.c.).

Inoltre alcune delle più significative norme che regolano il contratto di lavoro, dalla sua instaurazione alla sua risoluzione, sono contenute in leggi ordinarie (si pensi alla L. 15-7-1966, n. 604 sui licenziamenti individuali, alla L. 20-5-1970, n. 300, cosiddetto *Statuto dei lavoratori*, al D.Lgs. 10-9-2003, n. 276, in materia di disciplina del mercato del lavoro, alla L. 10-12-2014, n. 183, il *Jobs Act*, ed ai successivi decreti attuativi).

Le Regioni hanno potestà legislativa analoga a quella del Parlamento, salvo per quanto concerne l'efficacia territoriale e le materie entro le quali è possibile il loro intervento.

Pur a seguito della modifica dell'art. 117 Cost. (operata dalla L. cost. 3/2001) in ordine alla ripartizione delle competenze legislative tra Stato e Regioni, le materie del diritto del lavoro, e specificamente quelle relative alla regolamentazione del rapporto di lavoro ed agli istituti ad esso immediatamente connessi, restano di competenza esclusiva dello Stato.

In tema di diritto e mercato del lavoro la nuova formulazione dell'art. 117 Cost. concede alle Regioni, *in via concorrente* con la competenza statale, le seguenti materie:

- tutela e sicurezza del lavoro (da interpretarsi restrittivamente, ovvero con riferimento all'organizzazione del mercato del lavoro);
- collocamento e servizi per l'impiego;
- politiche attive del lavoro;
- previdenza complementare e previdenza integrativa;
- tutela della salute.

Per quanto riguarda la competenza legislativa regionale esclusiva, benché essa si ricavi per mera differenza, ovvero in quegli ambiti in cui non vi è una riserva legislativa dello Stato o una competenza concorrente Stato-Regioni, e quindi possa apparire di notevole ampiezza, la sua portata è limitata dal fatto che la competenza statale si esercita su ambiti molto vasti (ad esempio l'ordinamento civile) che riducono così la competenza regionale.

1.5 L'autonomia collettiva e la contrattazione collettiva

Specifico fonte di diritti e di doveri per le parti del contratto di lavoro è la contrattazione collettiva, ovvero l'accordo tra sindacati dei lavoratori e associazioni datoriali (o singoli datori), rivolto a regolare specifici aspetti del rapporto di lavoro. Pertanto, a differenza del singolo lavoratore, il datore di lavoro, anche singolo, è soggetto sindacale, ovvero controparte di un soggetto rappresentativo di una pluralità di persone, in una contrattazione di tipo aziendale.

La legge, nel corso del tempo, ha disciplinato in modo differente i contratti collettivi e, conseguentemente, ne sono derivati effetti diversi a seconda della suddetta regolamentazione.

In ogni caso, però, si può affermare che il contratto collettivo ha la **funzione di specificare ed integrare alcune delle condizioni legislativamente previste** e relative a quasi tutti gli aspetti del rapporto, ad esclusione, ovviamente, di diritti indisponibili.

Tale integrazione è storicamente avvenuta modellando il precezzo legislativo con riferimento ad una determinata realtà (professionale, merceologica o territoriale).

Il contratto collettivo, ad oggi, può definirsi – sulla base dell'art. 39 Cost. – come un atto di autonomia privata che, sebbene sia normalmente sottordinato alla legge e limitato dal punto di vista soggettivo (non vale, in via generale, il principio della validità *erga omnes* del

contratto collettivo non essendo stata data applicazione all'art. 39 Cost.), ha la potenzialità di fare derivare diritti ed obblighi in capo alle parti.

1.6 Gli usi

In merito agli usi, fonte del diritto *ex articulo 1* delle disposizioni preliminari al codice civile, occorre fornire qualche precisazione con riferimento al loro rilievo in materia di diritto del lavoro.

Gli usi normativi sono una fonte-fatto produttiva di norme giuridiche che consta di due elementi: la *ripetizione generale, uniforme, costante, frequente e pubblica di un determinato comportamento* e la *consapevolezza della giuridica doverosità della condotta tenuta*. Essi si applicano, ai sensi dell'art. 2078 c.c., in mancanza di disposizioni di legge e di contratto collettivo. Gli usi, tuttavia, se più favorevoli al lavoratore, prevalgono sulle norme dispositivo di legge, mentre non possono prevalere sui contratti individuali di lavoro.

Gli usi aziendali, invece, rappresentano un *reiterato comportamento del datore di lavoro il quale riconosce spontaneamente e in via continuativa a tutti i dipendenti, ovvero a ristrette e omogenee categorie di lavoratori, un trattamento non previsto né dalla contrattazione collettiva né dai contratti individuali di lavoro*.

La *natura giuridica degli usi aziendali* non è stata pacifica in giurisprudenza. Lo storico e consolidato orientamento della giurisprudenza di legittimità che ha qualificato gli usi aziendali alla stregua di clausole d'uso da ritenersi inseriti nel contratto individuale di lavoro, in assenza di una esplicita manifestazione di volontà contraria, ai sensi dell'art. 1340 c.c. (cfr. Cass. sez. lav. 19-4-1980, n. 2583; 19-4-1980, n. 2585; 19-4-1980, n. 2586), è stato soppiantato dall'orientamento da ultimo dominante che ritiene l'*uso aziendale operante quale fonte eteronoma del contratto individuale di lavoro, al pari dei contratti collettivi*. Ciò in conseguenza della ricostruzione degli usi aziendali, proprio in quanto costituiti, di per sé, dalla reiterazione costante e generalizzata di un comportamento favorevole del datore nei confronti dei propri dipendenti, quali fonti sociali del rapporto individuale di lavoro, unitamente ai contratti collettivi e al regolamento d'azienda (Cass. sez. Unite, 13-12-2007, n. 26107, Tribunale di Udine, sent. 22-3-2017, n. 102).

La fondamentale conseguenza di ciò è che, posta la parificazione fra uso aziendale e contratto collettivo, in caso di conflitto tra tali fonti collettive, la prevalenza della fonte cronologicamente sopravvenuta comporterà la possibilità, per l'uso aziendale, di derogare, anche *in peius*, al contratto collettivo. Viceversa, un contratto collettivo, anche aziendale, successivo, potrà derogare *in peius* ad un uso aziendale (Miscione).

1.7 L'autonomia individuale e il contratto di lavoro

A causa dell'evidente disparità di rapporti di forza tra il singolo lavoratore ed il datore di lavoro (proprietario dei mezzi di produzione, delle informazioni più rilevanti sul mercato di sua competenza, del potere direttivo e di controllo sui lavoratori etc.), il legislatore ha tradizionalmente guardato con disfavore il libero dispiegarsi dell'autonomia individuale nell'ambito della regolamentazione degli interessi tra le contrapposte parti del contratto di lavoro. L'intento e la funzione sociale di tale scelta era quello di impedire che, a causa della situazione di inferiorità e debolezza in cui si trova il lavoratore, questi fosse spinto ad accettare condizioni di lavoro di qualsiasi sorta pur di percepire il benché minimo salario. Tale situazione avrebbe avuto degli impatti sociali particolarmente problematici, quanto meno dal punto di vista del cd. *dumping*

sociale che sarebbe potuto derivare dalla regolamentazione del contratto di lavoro alla stregua di un qualsiasi negozio giuridico bilaterale sviluppatosi in altro ambito.

Questo è il motivo per il quale **le disposizioni di legge e quelle di derivazione negoziale collettiva sono normalmente inderogabili dalle singole parti** e, dunque, dall'autonomia individuale.

A questa regola generale si abdica, per le ragioni su esposte, nel caso in cui la disciplina voluta direttamente dalle parti sia maggiormente favorevole al lavoratore. In quest'ottica vanno letti, ad esempio, gli articoli 2077, co. 2, e 2113, co. 1, c.c.

Il primo afferma che le clausole difformi dei contratti individuali, preesistenti o successivi al contratto collettivo, sono sostituite di diritto da quelle del contratto collettivo, *salvo che contengano speciali condizioni più favorevoli ai prestatori di lavoro*. Il secondo, invece, precisa che le rinunzie e le transazioni, che hanno per oggetto diritti del prestatore di lavoro derivanti da disposizioni inderogabili della legge e dei contratti o accordi collettivi concernenti i rapporti di cui all'art. 409 c.p.c., non sono valide.

Professioni & Concorsi

Manuali ed Eserciziari per la preparazione ai concorsi pubblici e per l'aggiornamento professionale.

Con la pubblicazione di un **avviso di rettifica in G.U. 30 luglio 2021, n. 60** sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande per il concorso di Funzionari e Ispettori nel Ministero del lavoro, nell'INAIL e nell'INL, aumentando il numero di posti a 1541 e prevedendo lo **svolgimento della sola prova scritta**.

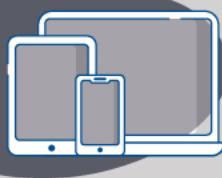
Adeguandosi alle indicazioni del bando rettificato, il volume riporta una **trattazione manualistica** e **domande a risposta multipla** per prepararsi in modo efficace alla prova scritta del concorso. Quest'ultima prevede la somministrazione di una serie di quesiti vertenti su diverse discipline. In questo testo è riportata una trattazione delle **materie comuni ai due profili** (CU/ISP e CU/GIUL): *diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto civile, diritto del lavoro e legislazione sociale, diritto dell'Unione europea, diritto penale, contabilità pubblica, disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei pubblici dipendenti, normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*. Tra le estensioni online, invece, sono presenti le **materie per i profili specifici** (alle quali si aggiunge il *diritto processuale civile*): *elementi di diritto commerciale, diritto processuale penale, reati contro la pubblica amministrazione, scienza delle finanze, ordinamento e attribuzioni del Ministero del lavoro, dell'INAIL e dell'INL*.

Per ognuna di tali discipline il testo offre un'ampia e approfondita esposizione. Ogni capitolo della parte teorica, inoltre, è completato da un **questionario** (disponibile tra il materiale online) che consente di verificare il livello di preparazione raggiunto ed eventualmente ritornare sugli argomenti che meritano un ripasso e un approfondimento.

ESTENSIONI ONLINE TEST DI VERIFICA SOFTWARE DI SIMULAZIONE

Le risorse di studio gratuite sono accessibili dalla propria area riservata, previa registrazione al sito edises.it

Il **software** consente di esercitarsi su un vastissimo database ed effettuare infinite **simulazioni d'esame**.



EdiSES
edizioni



blog.edises.it



facebook.com/infoConcorsi



infoconcorsi.edises.it



€ 46,00



ISBN 978-88-3622-429-6

9 788836 224296